

<< SKA 600 ALL'ORA!!! >>

intervista agli Arturocontromano

Facce paracule, battuta sempre pronta e musica nelle vene: fatti i dovuti conti gli Arturocontromano li abbiamo conosciuti così, senza peli sulla lingua né smancerie da bravi ragazzi, schietti e sinceri come una birra Moretti.

Scelti tra le 93 band che concorrevano alla selezione per le serate di Ritmika, i sei di Chieri si raccontano senza censure ai nostri <<microfoni>>: positivi, allegri e senza velleità da star, genuini nel vero senso della parola, capaci di trasformare dei botta e risposta in scenette comiche. Spassosissimi, eccoli nella nostra intervista.

Q: Avete scelto di diventare musicisti per fama e soldi o per qualche altro motivo?

[Ridono imbarazzati]

Valerio: “Mah, cazzo volete che vi dica? Ci piace la musica in generale, poi a me piacciono un macello le droghe leggere quindi è una buona scusa per consumarne..”

Davide: “Io per chiavare” *[risate]*

Q: In Italia qual'è la situazione dei gruppi emergenti? Pensate che all'estero si abbiano più possibilità di fare musica e ottenere visibilità e successo?

R: “L'Italia è una merda..Non lo sappiamo, non siamo capaci di rispondere a questa domanda..”

Valerio: “Dipende: se sei paraculato, qualsiasi posto del mondo va bene!”

Dario: “Bella risposta!”

Valerio: “Eh, le ho studiate”

Q: Avete qualche rito, oggetto, indumento che vi aiuta ad allentare la tensione prima di un'esibizione? Vi sentite emozionati?

Valerio: “No, siamo tranquilli..”

Dario: “Parla per te, io mi cago sotto come una merda..”

Davide: “Mah, dipende dall'occasione”

Dario: “..a meno che non ci sia una ragazza che in qualche modo..”

Tutti: “Ma vaffanculo!!”

Q: Stasera sarete emozionati?

Valerio: “Sicuramente no, anzi mi sono già preso benissimo adesso, figuriamoci stasera!”

Q: Ma sì, poi tanto vi ubriacate un po' e passa la paura!

Valerio: “No, ma che ubriacare, noi? Siam già ubriachi così!”

Q: Quali sono gli artisti o i dischi che vi hanno più influenzato?

[Imbarazzante silenzio tombale]

Dario, ad alta voce: “I Dream Theatre, Raul Casadei, Jimmi Fontana” *[risate]*

Valerio: “Frank Zappa, gli Ska-P quando ero più piccolo..ma non è che ora sono grande”

Davide: “Paganini, Albinoni, Bach, Beethoven..”

Dario: “..tua nonna..”

Valerio: “Tutta la musica ska in generale”

Davide: “C’è anche qualcuno che ascolta rock, metal”

Mauro: “O Bob Marley. Di tutto un po’, ecco”

Q: A Valerio e Mauro in particolare, che avete i dreadlocks: li avete fatti influenzati dalla musica o per puro fine estetico?

R: “ ‘Sti tamarri di merda, registra: [avvicinandosi al microfono] Tamarri!! Drogati!! Comunisti!!”

Valerio: “E’ uno stile di vita..”

Q: Quindi avete abbracciato la cultura rastafari?

Valerio e Mauro: “Sì, ci crediamo..”

Q: Ci credete veramente?

Valerio, indicando Mauro: “ A lui dato che è calabrese e non si lava i rasta son venuti naturali..”

Davide, sempre indicando Mauro: “ Gli son venuti perché si lava i capelli col sapone di Marsiglia della nonna..”

Q: Cosa pensate dei gruppi costruiti a tavolino dai discografici?

Tutti: “Una merda, un’emerita merda..”

Mimmo: “ Difatti il mio gruppo preferito sono i Take That, io sbavo per loro e sono andato a 18 concerti in tutta Italia e mi fanno veramente schifo al cazzo”

Davide: “ A me fanno ridere”

Q: Ma danneggiano o migliorano la musica come arte?

Mauro: “In qualche maniera secondo me la danneggiano perché quei gruppi sono strutturati solo ed esclusivamente per vendere”

Davide: “Dipende dai musicisti che ci sono: guarda ad esempio ai *Gorillaz*, sono fatti a tavolino ma non sono mai comparsi, quindi non sono macchine da soldi!”

Mauro: “Sì, ma si parlava di gruppi tipo Lollipop, Spice Girls, quelle cazzate là..”

Dario: “Bè ma quelli non sono mica musicisti, sono le puttane della musica..”

Davide: “Già..quelli fanno..” [Qui li abbiamo censurati noi. Decisamente troppo *genuini*.]

Q:Cosa vi aspettate da Ritmika?

Davide: “ Un calcio in culo”

Dario: “Ma, se io vinco son contento, per carità..spero di vincere il primo posto..” [ridono]

Q:Come mai siete a Ritmika?

Valerio:” E’ da un sacco di anni che volevamo partecipare e siccome quest’anno io ho la maturità..l’incolata me la sono presa io [risate] e ci aspettiamo..mah, di essere più conosciuti”

Q: Quali credete siano le carte che un gruppo deve avere per funzionare ad un festival come questo?

Tutti: “Saper far casino sul palco, divertire, saper suonare abbastanza bene, far ballare il pubblico”

Davide: “ Essere un gruppo formato da gente meridionale: sono caldi e sono seri!”

Valerio: “ E stasera con chi suoniamo? Con uno della Lega! Meglio di così..” *[parlano di Davide Van Der Sfroos]*

Dario : “Però dai, non facciamo del razzismo..”

Davide: “Tanto noi facciamo la Lega Sud!”

Q: Avendo a disposizione l'intero globo terrestre, dove vi piacerebbe suonare?”

R: “A Woodstock.

A Miami..ci sono le donne più belle del mondo!

Bé, naturalmente in Jamaica!

A Foggia, a Matera, a Reggio..”

Parte il coro, guidato da Mauro : “ Reggio olééé, Reggio olééééé, Reggio olééééé!!!!”

Q:Siete amareggiati di non suonare la stessa sera di Roy Paci?

Valerio: “Sì, abbastanza, è uno degli artisti italiani che preferisco..”

Davide: “Un po' sì, ma l'importante è che siamo qui:era questo il nostro obiettivo”

Mauro: “Già è stato bello essere stati scelti fra 93 gruppi”

Valerio: “Bé, ma lui è fatalista:io voglio vincere. Invece l'altro è pessimista, schifoso, non vuole vincere!”

Davide: “Io? Già è bello partecipare!”

Valerio: “See, già bello partecipare..partecipare un cazzo! Bisogna vincere!”

Mauro: “Devi anche saperti accontentare nella vita..”

Valerio: “No, io non mi accontento!”

Q: Occhei, occhei.Ma andreste mai a Sanremo?

Davide: “Io sì, con tutta la figa che c'è!” *[risate]*

Mauro: “Per principio no, ma se potesse aiutarci ad uscire di più sì..”

Davide: “Ma che cazzo tua madre ti chiude in casa? *[ride]* mamma posso andare a suonare a Sanremo? “

Valerio: “ No! E stasera a letto senza cena per le cazzate che dici! “ *[ridono]*

Dario: “Io non ci andrei mai, per principio”

Valerio: “Io sì, ma sputtanerei Baudo sul palco, davvero! Davanti a sei milioni di persone!”

Dario: “Ma è una merda, si sta vedendo in questi giorni al telegiornale. Sono contento, spero sgamino tutti, alla fine chi è bravo a suonare deve avere il suo spazio!”

Q: Rinuncereste alla musica per qualche motivo?

Tutti: No, assolutamente. Per nulla al mondo.

Valerio: “Vedi, io ho dovuto rinunciare per la mia salute di merda, no, perché mi son sempre fumato l'impossibile e alla fine mi si è staccato un polmone, così ho dovuto smettere di suonare la tromba. Però questa è stata una rinuncia obbligata.”

Q: Volete dire qualcos' altro? Chessò, il messaggio della vostra musica..

Tutti: “Il messaggio? Divertire, vibrazioni positive.. positive vibration.. anzi positiv vaibrescia !!!”

Q: Il vostro motto?

Tutti: “Ska 600 all’ora!”

Q: E il tuo? [a Davide]

Davide: “Viva la basilicata!”

Gli Arturocontromano si sono presentati così:

Valerio Amendola, voce

Paolo Zuliani, tastiere

Mimmo, basso & rompicoglioni

Dario, batteria

Mauro, chitarra ritmica e [qualcuno suggerisce da dietro] *fetenzia*

Davide, pippe. Ah, anche chitarrista solista migliore del mondo.

Registrazione e trascrizione di Caterina Finelli, con la collaborazione di Gaetano di Lascio e Valeria Cagno.